



## REGIONE UMBRIA

SERVIZIO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA  
REGIONE UMBRIA PER IL PERIODO 2014-2020

CIG 68087641CD - CUP I91H16000050006

## PIANO OPERATIVO DELLE RILEVAZIONI DELLE INFORMAZIONI 2025

Roma, Maggio 2025

## **INDICE**

<b>Premessa</b> .....	<b>2</b>
<b>1 Pianificazione delle attività per l'anno 2025</b> .....	<b>3</b>
1.1 Rapporto annuale di valutazione (RAV) 2025 .....	3
1.2 Attività continuativa di supporto metodologico ai GAL per l'autovalutazione delle strategie di sviluppo locale .....	4
1.3 Catalogo buone prassi .....	4
1.4 Timeline delle indagini dirette pianificate.....	5
<b>2 Modalità di raccolta delle informazioni secondarie e primarie</b> .....	<b>5</b>
2.1 Raccolta dei dati da fonte secondaria .....	5
2.2 Raccolta dei dati da fonte primaria.....	6
2.2.1 RAV 2025 .....	7
2.2.2 Catalogo Buone prassi .....	8
<b>Allegato – Strumenti di rilevazione e di indagine</b> .....	<b>10</b>
Traccia Focus group per i GAL.....	10
Rilevazioni per l'indicatore R2 .....	11

---

## Premessa

Il **Piano operativo delle rilevazioni delle informazioni**, proposto come prodotto aggiuntivo nell'Offerta Tecnica (cfr. Par. B.5), è un documento rilasciato annualmente, nel quale sono definite con un dettaglio operativo le metodologie di raccolta ed elaborazione dei dati primari e secondari, la procedura di campionamento adottata e i criteri di scelta del campione.

L'impostazione del presente documento pone alla sua base le attività previste per l'anno 2024 nel Piano di Valutazione (PdV), precisamente al Cap. 7 nel quale è riportata la descrizione e la pianificazione delle attività e dei prodotti previsti.

L'obiettivo che il documento si propone è di restituire una descrizione operativa delle attività destinate alla raccolta dei dati e delle informazioni necessarie allo svolgimento delle analisi programmate per l'anno in corso.

Trattandosi di una pianificazione, il documento e gli strumenti di rilevazione individuati potranno essere adattati, qualora ne emerga la necessità, nella fase di raccolta a fronte ad esempio di nuovi aspetti che risulteranno meritevoli di approfondimento o di elementi imprevisi in termini di qualità e/o disponibilità delle informazioni.

Si intende specificare che, alla data prevista per la consegna del presente Piano, alcune analisi sono state già condotte e le modalità di raccolta delle informazioni sono state condivise informalmente con la Regione.

Il documento è stato strutturato in due sezioni:

1. la pianificazione delle attività valutative per il 2025, già presente nel Piano di valutazione, al fine di rendere più chiare le scelte metodologiche adottate, con la specificazione della base informativa di natura primaria necessaria alle analisi e il timeline relativo alle attività di rilevazione suddivise per prodotto valutativo;
2. un quadro dei principali dati e informazioni da fonte secondaria e primaria da utilizzare per la elaborazione delle analisi valutative, nonché le tecniche di raccolta per le informazioni primarie.

Infine, in allegato sono riportati gli strumenti di rilevazione definiti per le indagini dirette.

## 1 Pianificazione delle attività per l'anno 2025

Di seguito si riporta una breve descrizione delle attività previste nell'anno in corso e dei relativi output, definiti sulla base dei documenti di gara, del contratto e dell'interlocuzione con l'Amministrazione regionale, per la individuazione degli ambiti specifici di interesse da sviluppare.

---

### 1.1 Rapporto annuale di valutazione (RAV) 2025

Per **RAV 2025** è stata richiesta da parte del Valutatore una proroga dei termini di consegna a seguito della tardiva disponibilità di una parte dei dati di monitoraggio. A seguito dell'approvazione della richiesta da parte della Regione si è concordato il **20 giugno 2025** come data definitiva di consegna.

Il Rapporto è elaborato in coerenza con quanto indicato nel Programma di valutazione<sup>1</sup> consegnato nel mese di agosto 2018 e aggiornato a gennaio 2025, oltre che sulla base delle **esigenze conoscitive espresse dall'Autorità di Gestione**.

Il documento si articola come segue:

- ▶ Contesto del Programma e componenti dell'**attuazione al 31/12/2024**.
- ▶ Aggiornamento degli **indicatori di risultato e di impatto** con specifico riferimento alle seguenti FA:
  - FA 2A - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
  - FA 4A. Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
  - FA 4B. Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
  - FA 4C. Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;
  - FA 5A. Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura
  - FA 5C. Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia
  - FA 5D. Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

---

<sup>1</sup> Si tratta del Piano di valutazione ex art. 4 "Oggetto dell'affidamento e ambito delle attività di valutazione" del Capitolato d'onori, contenente al suo interno gli elementi di analisi propri della verifica delle condizioni di valutabilità e del Disegno di valutazione.

- FA 5E. Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.
- ▶ **Autovalutazione dei GAL.**
- ▶ **Sintesi** delle attività valutative condotte nel 2024.

---

## **1.2 Attività continuativa di supporto metodologico ai GAL per l'autovalutazione delle strategie di sviluppo locale**

Nell'ambito del RAV, si restituiscono anche gli esiti delle attività di autovalutazione dei GAL, cui il Valutatore offre il proprio supporto e che continuano nel corso di tutta la programmazione in modo da poter verificare periodicamente i temi di particolare interesse. Nell'anno in corso, il Valutatore ha proposto ai GAL in una sessione plenaria una riflessione su:

- le attività di valutazione e monitoraggio condotte nel periodo di programmazione 2014-2022 e, a partire da tale esperienza, un confronto sugli obiettivi e sugli strumenti che si intende mettere in campo per il successivo ciclo 2023-2027;
- le possibili soluzioni volte a semplificare le procedure attuative da sottoporre anche all'attenzione dell'Amministrazione regionale.

---

## **1.3 Catalogo buone prassi**

Il Catalogo intende dare risalto ai progetti ritenuti più significativi e che hanno ottenuto i migliori risultati, al fine di sostanziare maggiormente i giudizi valutativi formulati in sede di valutazione in itinere e di valutazione ex post.

Dal punto di vista metodologico si farà riferimento agli orientamenti proposti dalle Rete Rurale Nazionale e dalla Rete Rurale Europea, per la definizione dei requisiti che deve esprimere una pratica per essere definita non solo buona, ma utile e replicabile (ad es. innovazione, trasferibilità, sostenibilità, ecc.); inoltre la selezione sarà operata anche allo scopo di restituire una panoramica anche diversificata della progettualità esistente sul territorio.

Le buone pratiche saranno illustrate all'interno di una scheda analitica con la descrizione dei diversi aspetti inerenti al caso studio, quali ad esempio informazioni di sintesi sull'iniziativa progettuale, sul beneficiario, lo stato di avanzamento, sugli elementi che contraddistinguono la buona pratica.

## 1.4 Timeline delle indagini dirette pianificate

Di seguito si riporta un calendario di massima delle rilevazioni pianificate per l'annualità 2025.

Output	Ambito di indagine diretta	Metodo / Strumento	Versione definitiva strumento di rilevazione	Conduzione indagini	Elaborazione dei risultati
RAV 2024	R2	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Indagine diretta presso un campione di beneficiari</li> <li>▪ Analisi controfattuale</li> </ul>	Febbraio 2025	Aprile - Maggio 2025	Maggio-Giugno 2025
	Autovalutazione LEADER	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incontro in plenaria con i GAL su monitoraggio e valutazione e semplificazione</li> </ul>	Aprile 2025	Maggio 2025	Maggio-Giugno 2025
Catalogo BP	Buone pratiche progettuali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Selezione BP sulla base di criteri condivisi e questionario per intervista a beneficiari</li> </ul>	Aprile 2025	Giugno 2025	Giugno 2025

## 2 Modalità di raccolta delle informazioni secondarie e primarie

Alla base della scelta dei metodi di indagine per rispondere ai fabbisogni conoscitivi identificati, vi è l'analisi della documentazione disponibile (di programmazione e di attuazione), degli altri dati secondari disponibili, ad es. dati di monitoraggio di fonte AGEA o gestiti direttamente dalla Regione, e il confronto con l'AdG e le altre strutture regionali coinvolte nell'attuazione del PSR della Regione Umbria. Sulla base di tale ricognizione si procede altresì a identificare le informazioni da rilevare da fonti primarie necessaria a completare le risposte ai quesiti valutativi.

### 2.1 Raccolta dei dati da fonte secondaria

Di seguito si riportano le informazioni e i dati provenienti da **fonti secondarie** identificate per lo svolgimento delle indagini.

- Documentazione programmatica e attuativa: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 di Regione Umbria – ver. 15, bandi pubblici, Relazioni Annuali di Attuazione (RAA - anni precedenti), Rapporti di valutazione precedenti.
- Dati di monitoraggio al 31/12/2024 di fonte nazionale SIAN- AGEA
  - OPDB AGEA misure strutturali;
  - OPDB AGEA misure a superficie;

- File AST monitoraggio domanda di sostegno e monitoraggio domande di pagamento;
- DSS TEST.
- Dati di monitoraggio al 31/12/2024 di fonte regionale
  - Dati di attuazione finanziari (dotazione, impegni, pagamenti) e procedurali (interventi avviati – anticipi + SAL - e conclusi – pagamenti a saldo) – Fonte SIAR e SIAG.
  - Dati di attuazione (procedurali e finanziari) LEADER a livello aggregato e per singola SSL dei GAL – Ufficio di monitoraggio regionale.
- Estrazione Banca dati RICA fornita da - CREA - Centro di ricerca politiche e bio-economia - sede di Perugia.
- Dati da fonti statistiche: ISTAT, ISMEA, Unioncamere, Movimprese, Banca d'Italia, Eurostat;
- Altre fonti secondarie:
  - Programma di Sviluppo Rurale PSR Umbria 2014-2022
  - Sito Web PSR Regione Umbria
  - Bandi e Determinazioni regionali
  - BD di [www.innovarurale.it](http://www.innovarurale.it)
  - banche dati di Enti pubblici specializzati (SINAB);
  - pubblicazioni e sistemi informativi messi a disposizione dalla RRN (in primis la banca dati sugli indicatori di contesto);
  - studi e ricerche messe a disposizione da CREA, CCIAA, Anagrafe zootecnica, ARPA Umbria;
  - dati CORINE LAND COVER per l'uso del suolo, dati LUCAS per il contenuto di sostanza organica nei suoli, carta del rischio di erosione, tutti forniti da JRC (Joint Research Center, istituto di ricerca della Commissione Europea);
  - dati ISPRA per l'inventario nazionale sulle emissioni di gas ad effetto serra;
  - dati REFRESH AGEA come ulteriore strato vettoriale per l'uso del suolo agricolo, che presenta maggior dettaglio rispetto al CORINE;
  - Velatta F., Lombardi G., 2021 - Monitoraggio degli Uccelli nidificanti In Umbria (2001-2020): aggiornamento degli andamenti delle specie comuni e degli indicatori dello stato di conservazione dell'avifauna – Regione Umbria.
- RAV 2024
- Banche dati regionali georeferenziate per la georeferenziazione degli interventi correlati agli obiettivi ambientali (FA4A, 4B, 4C, 5A, 5C, 5D, 5E)

---

## **2.2 Raccolta dei dati da fonte primaria**

Per procedere con le analisi concordate con la Regione, il Valutatore indipendente ha previsto di ricorrere a diverse indagini dirette per reperire le informazioni di natura primaria allo scopo di restituire un quadro dettagliato rispetto agli ambiti e i temi da investigare. Di seguito si riporta una breve descrizione delle tecniche individuate per la raccolta delle informazioni e dei dati da fonte primaria.

## 2.2.1 RAV 2025

### **Aggiornamento della stima dell'indicatore R2 "Cambiamento della produttività del lavoro nelle aziende agricole sovvenzionate"**

Anche nell'annualità in corso prosegue la stima dell'effetto delle misure del PSR sull'Indicatore di risultato complementare R2 "*Cambiamento della produzione agricola nelle aziende agricole sovvenzionate*", attraverso un'analisi controfattuale. L'intento è quello di verificare in che misura il cambiamento nella produttività del lavoro (variabile-risultato) è attribuibile alla partecipazione delle misure direttamente collegabili alla FA 2A del PSR (variabile-trattamento).

Per quanto concerne il campione fattuale, si prevede un'indagine diretta con tecniche di rilevazione CAWI /CATI e rivolta ad un campione ad hoc di aziende beneficiarie della TI 4.1.1 selezionate tra coloro che hanno completato gli interventi entro il 31/12/2022, si raccolgono i dati necessari relativi al conto economico nella situazione ex ante e in quella post intervento, andando a integrare l'analisi con quanto rilevato con le indagini condotte per le RAV precedenti.

Con riferimento specifico alle rilevazioni, tutti i beneficiari componenti il campione ricevono via mail/PEC una "Scheda di rilevazione per indicatore di risultato R2". Successivamente all'invio della mail, sono contattati dal Valutatore (beneficiari e/o i tecnici che li hanno assistiti) tramite i contatti forniti dall'amministrazione regionale (salvo i casi per i quali non si disponeva del contatto telefonico) e viene loro offerta assistenza alla compilazione.

L'aggiornamento dell'indicatore R2 è determinato attraverso un'analisi basata sul ricorso ad un "campione incrementale", che viene annualmente aggiornato in funzione della progressiva conclusione degli investimenti. Pertanto, il campione totale su cui viene poi eseguita l'analisi è quello cumulativo.

Data la disponibilità dei dati ricavabili dalla RICA relativi all'annualità 2022 è possibile sviluppare anche l'analisi del gruppo di controllo e quindi la stima dell'Indicatore R2 "al netto" delle medesime variazioni riscontrabili per lo stesso periodo in aziende non beneficiarie (non trattate) e quindi attribuibili a dinamiche di contesto. L'estrazione dalla banca dati RICA è fornita da - CREA - Centro di ricerca politiche e bio-economia - sede di Perugia. La Banca dati estratta contiene variabili tecniche ed economiche delle aziende del campione RICA Umbria presenti in tutti gli anni contabili 2015, 2016, 2019, 2020, 2021 e 2022 e non beneficiarie della misura 4.1.1 del PSR.

#### ► **Modalità di determinazione del campione per l'aggiornamento dell'indicatore R2**

Il campione per l'indagine relativa al calcolo dell'indicatore R2 è determinato partendo dai beneficiari con progetti conclusi al 31.12.2022 della T.I. 4.1.1 al netto delle aziende con sede legale fuori regione.

Per il **calcolo della numerosità campionaria** si applica la formula del campionamento stratificato (► figura a lato), dove si ha:

n = numerosità del campione;

N = numerosità della popolazione;

W = peso dello strato (numerosità dello strato sul totale della popolazione); P(1-P) = stima della varianza per la proporzione (pari a 0,25 per convenzione, situazione più cautelativa);

θ = margine di errore delle stime (pari al 10%);

z<sub>α/2</sub> = valore della v.a. normale standardizzata, per cui posto il livello di significatività α = 0,05 risulta pari a 1,960 (dato desumibile da tabelle ad hoc).

$$n = \frac{\left[ \sum_{h=1}^L W_h \sqrt{P_h(1-P_h)} \right]^2}{\left( \frac{\theta}{z_{\alpha/2}} \right)^2} \cdot \frac{1}{1 + \frac{\sum_{h=1}^L W_h P_h(1-P_h)}{N \left( \frac{\theta}{z_{\alpha/2}} \right)^2}}$$

L'applicazione di tale formula permette di ricavare la **numerosità di un campione** rappresentativo da estrarre con procedura casuale.

La stratificazione prevede l'applicazione di criteri relativi a OTE e provincia. Una volta tracciato il quadro delle caratteristiche dei beneficiari si costruisce il campione attraverso allocazione proporzionale, affinché tutti gli OTE siano adeguatamente rappresentati. Per evitare di estrarre le aziende già contattate precedentemente, si procede ad eliminarle dal DB incrociando la popolazione di riferimento con i CUAA dei beneficiari che hanno partecipato ad altre indagini negli anni scorsi.

In seguito all'estrazione del campione, si contattano i referenti di intervento regionali per reperire i contatti dei beneficiari e dei relativi tecnici. In secondo luogo, il VI procede con l'invio delle mail, indirizzate ai beneficiari e ai tecnici che seguono le aziende, presentando l'indagine in questione e facendo richiesta dei dati necessari per l'analisi e il calcolo dell'indicatore R2.

Ove necessario, il VI effettua anche dei recall per sollecitare le risposta dei beneficiari selezionati.

### **Supporto all'autovalutazione dei GAL**

Nell'ambito del supporto metodologico ai GAL per la strutturazione e l'implementazione dell'autovalutazione delle strategie di sviluppo locale, si realizza un incontro collegiale con i GAL volto a condividere riflessioni e proposte sulle attività di monitoraggio e valutazione, anche nella prospettiva del ciclo di programmazione 2023-2027 e stimolare un brainstorming su possibili soluzioni volte a semplificare le procedure amministrative.

A seguito della riunione, si procede dunque a svolgere le interviste ai beneficiari dei progetti identificati dai GAL come rappresentativi del valore aggiunto dell'approccio LEADER.

---

## **2.2.2 Catalogo Buone prassi**

Una volta selezionati i progetti che hanno le caratteristiche per essere definiti buone pratiche – grazie ad un'analisi documentale e dei dati di monitoraggio e al supporto dei referenti

regionali e/o istruttori – si procede alla conduzione di interviste in profondità ai beneficiari selezionati, coinvolgendo eventualmente anche testimoni privilegiati.

---

## **Allegato – Strumenti di rilevazione e di indagine**

---

### **Traccia Focus group per i GAL**

Le attività di valutazione e monitoraggio realizzate nella programmazione 2014-2022 e prospettive per la programmazione 2023-2027.

- Quali azioni avete realizzato nell'ambito del monitoraggio e della valutazione, quali risultati avete ottenuto e quali difficoltà avete incontrato lungo il percorso?
- Quali sono le esperienze e i risultati/vantaggi delle attività di valutazione e monitoraggio che ritenete opportuno valorizzare nella nuova programmazione?
- Quali sono i vostri fabbisogni conoscitivi nella nuova programmazione? Quali strumenti di valutazione e monitoraggio contate di adottare per soddisfarli?
- Quali pratiche e quali cambiamenti si possono adottare per semplificare le attività di gestione del GAL?

**Rilevazioni per l'indicatore R2**

<b>PLV (€)</b>	<b>Anno di presentazione della domanda per la TI 4.1.1</b>	<b>Anno 2023</b>

<b>GIORNATE DI LAVORO (N.)</b>		<b>Anno di presentazione della domanda per la TI 4.1.1</b>	<b>Anno 2023</b>
Tipologia di manodopera		Giornate di lavoro equivalenti a tempo pieno (n.)	Giornate di lavoro equivalenti a tempo pieno (n.)
a	Manodopera familiare (imprenditore e familiari)		
b	Manodopera salariata fissa		
c	Manodopera salariata avventizia		
d	Manodopera stipendiata		
e	Altro		
<b>f</b>	<b>TOTALE GIORNATE DI LAVORO (a+b+c+d+e)</b>		